



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 16 febbraio 2012 (21.02)
(OR. en)**

**6503/12
ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0257 (NLE)**

PECHE 50

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima) / Consiglio

n. prop. Comm.: 15110/11 PECHE 270 - COM(2011) 603 final

Oggetto: Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla conclusione del protocollo concordato tra l'Unione europea e la Repubblica di Guinea-Bissau che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca in vigore tra le due parti
- Adozione della decisione del Consiglio

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della delegazione dei Paesi Bassi da iscrivere a verbale del Consiglio.

Dichiarazione unilaterale dei Paesi Bassi

I Paesi Bassi si asterranno dalla votazione sulla decisione riguardo alla proroga di un anno del protocollo tra l'UE e la Guinea-Bissau.

La popolazione locale della Guinea-Bissau è fortemente dipendente dal settore della piccola pesca per quanto riguarda la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare. L'importante ruolo del settore della piccola pesca nell'approvvigionamento alimentare locale deve essere salvaguardato. I Paesi Bassi ritengono che gli attuali livelli di capacità nel protocollo e la composizione e le attività della flotta UE non interferiscano con il settore della piccola pesca locale e pertanto non voteranno contro questa proroga di un anno.

Tuttavia stimiamo che il governo della Guinea-Bissau debba essere consapevole che la pesca industriale da parte di navi non UE sulla piattaforma continentale della Guinea-Bissau potrebbe interferire con gli interessi del settore della piccola pesca. I Paesi Bassi considerano importante segnalare alle autorità della Guinea-Bissau che le navi industriali non dovrebbero avere accesso alla piattaforma continentale della Guinea-Bissau e pertanto si asterranno.